

Codice A1816A

D.D. 22 settembre 2016, n. 2539

R.D. 523/1904 - P.I. 5522 - Autorizzazione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua demaniale denominato Fiume Tanaro mediante la posa di cavi in fibra ottica staffati al ponte lungo la S.P. 292 nel Comune di Priola (CN). Richiedente: INFRATEL ITALIA S.p.A. - Roma.

Con nota prot.0009649 del 28/04/2015 (ns. prot. n. 26731/A18080 del 13/05/2015) l'Ing. Luigi Cudia, in qualità di Procuratore Speciale della Società Infrastrutture e Telecomunicazioni per l'Italia S.p.a. (nel prosieguo anche Infratel Italia S.p.A.), con sede legale in via Calabria, n. 46 e sede operativa in Viale America, n. 201, 00144 Roma, ha presentato istanza per ottenere il nulla osta idraulico e la concessione demaniale per l'attraversamento del corso d'acqua demaniale denominato Fiume Tanaro con una canaletta in vetroresina, per la posa di cavi in fibra ottica, staffata al ponte lungo la S.P. 292 nel Comune di Priola (CN).

Poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Tanaro è necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Ing. Angelo Degiorgi, datati in aprile 2015, in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

I lavori consistono nello staffaggio sul lato di valle del ponte sul Fiume Tanaro lungo la S.P. 292 di una canaletta in vetroresina di dimensioni 175x70 con all'interno n. 3 monotubi diametro 50 per la posa di cavi in fibra ottica.

Tenuto conto che l'intervento consiste nella realizzazione di un'infrastruttura lineare a rete riferita a servizi pubblici (*Programma per lo sviluppo della Larga Banda in tutte le aree sottoutilizzate del paese – Legge n. 80/2005 – Accordo di Programma Regione Piemonte – Ministero dello Sviluppo Economico in data 19/03/2010*), la cui realizzazione non determina, dal punto di vista idraulico, alcun tipo di nuova interferenza con il corso d'acqua, non essendo previste nuove opere in alveo e/o variazioni dello stato dei luoghi;

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Viste le disposizioni transitorie diramate dalla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 32602/A1814A del 26/07/2016, secondo cui, considerata la necessità e l'urgenza di eseguire le opere in oggetto in attuazione delle convenzioni operative tra MISE, Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.A., nelle more dell'approvazione di una specifica convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. per stabilire forme semplificate per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico, si può procedere al rilascio della sola autorizzazione idraulica.

Considerato che la Provincia di Cuneo, Ente titolare del ponte, ha espresso con nota prot. n. 23345M2015 del 09/04/2015, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole al passaggio del cavidotto così come proposto dalla Infratel S.p.A.

A seguito dell'esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento, non essendo prevista alcuna variazione dello stato dei luoghi né riduzioni della sezione idraulica utile del manufatto di attraversamento, può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. gli eventuali pozzetti in prossimità dell'attraversamento dovranno essere posizionati ad una distanza non inferiore a 4,0 metri dal ciglio superiore di sponda;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n°12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n°14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016
- vista la nota della Regione Piemonte prot. 32602/A1801A del 26/07/2016

determina

di autorizzare ai fini idraulici, la Soc. Infratel Italia S.p.A. con sede legale in via Calabria, n. 46 e sede operativa in Viale America, n. 201, 00144 Roma, ad attraversare il corso d'acqua demaniale denominato Fiume Tanaro con una canaletta in vetroresina per la posa di cavi in fibra ottica, staffata sul lato di valle del ponte lungo la S.P. 292 nel Comune di Priola (CN) nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 3) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- 4) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- 6) qualora dal procedimento di verifica della compatibilità idraulica del ponte, che sarà attivato con la Provincia di Cuneo ai sensi dell'Allegato A della D.D. 431 del 23/03/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione;
- 7) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità del ponte al quale la canaletta in vetroresina sarà staffata (caso di danneggiamento o crollo);

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Considerata la necessità e l'urgenza di eseguire le opere in oggetto in attuazione delle convenzioni operative tra MISE, Regione Piemonte ed Infratel Italia S.p.A, con la presente autorizzazione è consentita l'esecuzione dell'intervento in oggetto e la relativa occupazione delle aree demaniali interessate, rinviando la regolarizzazione amministrativa della concessione dopo la stipulazione di una specifica convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. finalizzata a stabilire forme semplificate per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente di Settore
Dott.For.Elio Pulzoni